



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 59 Del 18-10-2017

Oggetto: Affidamento della Riscossione coattiva delle entrate comunali a Riscossione Sicilia S.P.A ed all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 16:55 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | | |
|-------------------------------------|----------|--|----------|
| MELI VINCENZA | A | PRESTIANNI ANGELICA | A |
| CATANIA FRANCO | A | MESSINA GAETANO | P |
| CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE | P | DI MULO GIUSEPPE | A |
| CALAMUCCI SALVATORE | A | CATANIA ANGELICA | P |
| PAGANO GIUSEPPA | A | DI FRANCESCO ERNESTO | A |
| LUCA SALVATORE | P | GALATI PIZZOLANTE ANTONINO | P |
| DE LUCA MARIA | P | LEANZA ANTONIO | P |
| FRANCO VALERIA | P | PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO | P |
| CASTIGLIONE CARLO MARIA | P | LIUZZO SCORPO ROSARIO | A |
| LONGHITANO SAMANTA | A | SAVOCA AUSILIA | P |

Presenti n. 11 Assenti n. 9.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali a riscossione Sicilia S.P.A. ed all'Agenzia delle Entrate-Riscossione".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Presidente: "E' stato presentato un emendamento dal dr. Caraci..., chiedo alla dott.ssa di darne lettura."

Il vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia, dà lettura dell'emendamento prot. n. 22986 del 18/10/2017, a firma del Dott. Caraci P..

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci

Il dr. Caraci: "Il legislatore dà diverse possibilità agli enti locali di potere accedere a soggetti privati per la riscossione coattiva delle entrate. Premesso che per la riscossione coattiva si possono utilizzare due strumenti..., o il ruolo coattivo oppure l'ingiunzione fiscale..., quindi ci sono soggetti privati iscritti all'albo ed autorizzati che agiscono tramite il ruolo coattivo e questo è il caso del nuovo soggetto della Riscossione Sicilia; e poi ci sono altri soggetti, privati, che sono sempre autorizzati ed iscritti all'albo, che agiscono tramite ingiunzione fiscale. Quindi, con questa proposta noi diamo al Comune la possibilità di potere affidare la riscossione coattiva di tutte le entrate al nuovo soggetto che entrerà al posto di Riscossione Sicilia... che agisce tramite il ruolo coattivo. Questo non preclude che valutando anche altri soggetti privati, che agiscono tramite ingiunzione fiscale..., possono presentare delle condizioni contrattuali migliori rispetto a quelle previste da Equitalia, si possa anche optare per altri soggetti privati. Questa è solo un'autorizzazione a potere un domani dare i ruoli coattivi ad Equitalia oppure ad altri soggetti. **(voce fuori microfono)**. L'ingiunzione fiscale è uno strumento alternativo al ruolo coattivo. **(voce fuori microfono)**. Questa è solo una delibera preliminare per poi... **(voce fuori microfono)** infatti io ho presentato l'emendamento tecnico. Cioè, noi possiamo aderire ma questo non preclude che se noi troviamo dei soggetti privati che offrono lo stesso servizio a condizioni contrattuali migliori di quelle che offrirà il nuovo soggetto..."

Entra in aula il Consigliere Di Francesco (Consiglieri presenti 12).

Il Consigliere Leanza: "Quindi se ho capito bene, noi in questa fase dobbiamo dare un indirizzo all'Amministrazione per trovare il soggetto idoneo nel mercato alle condizioni migliori, che possa assistere il Comune nell'ambito del recupero coattivo."

Il vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia: Consigliere Leanza, quello che sta dicendo lei è già previsto nel Regolamento generale delle entrate dove all'art.8 è elencata tutta la tipologia di soggetti a cui il Comune di Bronte può affidare il servizio di riscossione dei tributi.

Il Consigliere Leanza: "Abbiamo presentato un Ordine del Giorno su questo..."

Il vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia: la presente proposta deliberativa deriva dal fatto che non è più possibile affidare la riscossione coattiva all'ex Equitalia in assenza di una specifica deliberazione del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Leanza: Come ha detto anche il dr. Caraci che parlava di un soggetto privato, può essere che nell'atto di indirizzo si possa individuare un soggetto iscritto all'Albo che può essere Riscossione Sicilia o anche un qualsiasi privato.



COMUNE DI BRONTE

Il vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia: Ovviamente la scelta compete alla stazione appaltante che nella determina a contrarre prima, e nel contratto poi sceglierà l'affidatario secondo le previsioni del codice degli appalti.

Il Consigliere Leanza: “Noi come gruppo Bronte 2.0 abbiamo a settembre fatto un Ordine del Giorno..., anzi mi aspettavo che ci fosse in questa seduta di Consiglio; noi abbiamo presentato un Ordine del Giorno proprio perché sia con il confronto all'interno della Commissione bilancio, sia con il confronto che abbiamo fatto con il dr. Caraci ed i Revisori dei Conti, sia legata alla situazione dei residui attivi all'interno del Comune..., dato che c'è un alto grado di inesigibilità dei crediti, avevamo individuato come un aspetto critico del Comune, ma non solo del Comune di Bronte, ma di tutti i Comuni, è quello del recupero coattivo. Quindi, il presupposto per potere incassare i tributi 1 e 3. Tra le forme che sono state enunciate e dichiarate dal dr. Caraci c'è la gestione diretta, ma ci siamo resi conto che l'ufficio tributi non ha delle risorse umane, delle competenze, e nemmeno degli applicativi per potere gestire direttamente questo servizio; oppure nelle forme previste dal mercato, affidare a dei privati, Agenzia delle Entrate o altri privati iscritti all'albo del Ministero delle Finanze. Quindi, abbiamo voluto dare noi un impulso nei confronti di questa direzione..., e quindi anche da questo punto di vista che oggi è entrato nell'Ordine del Giorno e si sta affrontando l'aspetto di indirizzo dopo la fase di controllo che abbiamo in un certo senso esercitato..., a noi ci trova assolutamente d'accordo. Anzi, io credo che questa sia una delle più grandi priorità da parte del Comune di Bronte perché se non si riescono ad incassare adeguatamente quelli che sono i tributi del titolo I, rischiamo che quando poi le varie rendite di cui gode il Comune di Bronte, ancora per poco, mi riferisco alle royalty che sono state anche oggetto di dibattito all'interno della seduta del bilancio..., rischiamo grosso. Quindi, assolutamente, invito l'Amministrazione ed i Consiglieri comunali a dare un input forte in questa direzione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Mi ricollego a quanto detto dal collega Leanza, però volevo..., ovviamente su quello che ha detto il dr. Caraci anche io in nome e per conto del gruppo che rappresento siamo d'accordo affinché venga esperito questo passaggio di adesione o preadesione, però ricollegandomi ai dibattiti che abbiamo fatto nei mesi passati in merito a questi punti, io volevo un paio di chiarimenti. Volevo capire se tutte quelle iscrizioni a ruolo di cui si raccontava a giugno –luglio..., quando abbiamo discusso del bilancio, e di cui c'erano circa 500-600 mila euro che andavano in prescrizione il 30 novembre..., se abbiamo salvato questa possibilità della prescrizione con le nostre risorse. La seconda..., è una domanda che faccio da mesi a cui non ho avuto risposta, è questa: in base all'organigramma che ha il Comune, che ricordo a me stesso mi pare abbia le competenze adeguate..., ci sono laureati in Economia, ci sono avvocati, ci sono una serie di dipendenti che nel loro ruolo ordinario mi pare che abbiano delle mansioni. Scusate..., la domanda la faccio da uomo della strada; cosa manca all'organigramma del Comune, ad oggi 18 ottobre, affinché..., magari non tutti i ruoli che potrebbe fare Riscossione Sicilia, magari non tutto quello che farebbe Equitalia o quello che si chiamerà in futuro..., cosa manca a noi per potere esperire questi ruoli direttamente. Manca una struttura che possiamo immaginarci, che possiamo creare, una figura giuridica nuova? Vorrei capire se è una questione di laurea o di competenze specifiche..., o di mala volontà nostra politica, mi ci metto



COMUNE DI BRONTE

anche io, nel trovare una soluzione diversa. Perché qua mi pare che stiamo cercando una preadesione a un qualcosa che non si sa se si farà e soprattutto con i costi..., perché bisogna essere chiari; noi ancora non abbiamo il quadro dei costi, ma è chiaro che chiunque sarà, questo privato o privati, pubblici o pseudo pubblici..., si prenderanno un balzello. Ovviamente avranno un aggio di quello che faranno. Io volevo capire come si inserisce nell'ordinarietà che il Comune deve svolgere per i cittadini di Bronte che pagano le tasse.”

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci

Il dr. Caraci: “Per quanto concerne la prima domanda ci sono alcuni ruoli, mi pare sono 5, due riguardano la pubblicità, uno la Tosap, uno l'ICI ed uno la Tarsu, che vanno in prescrizione il 31 dicembre di quest'anno. Questo atto si sta facendo..., si stanno valutando tutte le strade alternative per fare in modo di inviare per questi ruoli l'ingiunzione fiscale entro il 31 dicembre..., per rimandare la prescrizione di altri 5 anni. Sulla seconda domanda, dal mio punto di vista esperienziale, il problema del coattivo non è una cosa semplice in cui praticamente si mandano gli avvisi e poi l'utente paga..., non paga..., si discute...; lì, parlo a livello di esperienza perché noi una volta abbiamo proceduto all'ingiunzione fiscale..., però il problema è dopo...; cioè, quando il contribuente di fronte ad una ingiunzione fiscale ti risponde picche..., lì entra in gioco il vero e proprio processo coattivo... (voce fuori microfono); si devono mettere in campo delle azioni cautelari che richiedono delle figure professionali ben definite dalla legge..., e questo Comune ne è sprovvisto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

Il Consigliere Leanza: “Io rispetto a quello che ha detto volevo sapere..., questi ruoli ICI- TARSU e pubblicità, che al 31 dicembre dovrebbero permettere l'interruzione della prescrizione..., che importi sono?”

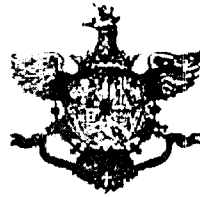
Entra in aula il Consigliere Di Mulo (Consiglieri presenti 13)

Il dr. Caraci dà lettura dei ruoli

Il Consigliere Leanza: “L'ingiunzione fiscale entro il 31 dicembre ce la facciamo a mandarla..., anzi dobbiamo assolutamente. Poi un'altra cosa; per quanto riguarda l'attività di presidio e di tutela, che poi è il pignoramento e (p.i.) è previsto nella convenzione che faremo che anche questa attività di recupero coattivo, di aggressione del patrimonio del contribuente debitore, lo fa il privato che individueremo attraverso avviso...; non si fermerà solamente a mandare gli avvisi oppure anche l'attività successiva? (voce fuori microfono) Questo sarà una sorta di general contractor..., cioè loro fino alla fase finale l'aggressione del patrimonio del contribuente debitore... (voce fuori microfono). Io sono d'accordo con il dr. Caraci..., è un'attività estremamente specialistica; io lo vedo anche in banca..., noi abbiamo tutto un ufficio centrale che si occupa del recupero del credito. Ci vorrebbero fior fiore di avvocati che fanno solo quello..., con determinata iscrizione al Ministero delle Finanze. Quindi, è chiaro che questa attività si debba fare in auto sourcing necessariamente per avere un'attività economica efficace e duratura nel tempo soprattutto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: “Non c'è dubbio che i referti del Collegio dei Revisori dei Conti i quali ci dicono che noi dobbiamo necessariamente procedere al recupero..., anche perché 250 mila euro..., mi diceva poco fa la collega Maria De Luca..., e noi qui per fare gli emendamenti al bilancio per



COMUNE DI BRONTE

mettere 5 mila euro nelle scuole ci abbiamo impiegato due mesi e mezzo...,quindi è necessario; nonostante questo, io nutro un dubbio, che in parte è stato dissipato, sui costi. Se noi riusciamo a trovare l'offerta..., lei ha detto che noi possiamo scegliere anche l'offerta più bassa... **(voce fuori microfono)**; Ma secondo lei, i costi, nel rang di possibilità che vada al 60-70% dell'iter procedurale prima che paghi, che fa opposizione la prima volta, come costi, se poi paga e rientriamo di queste 250 mila euro, come costi ne è valsa la pena oppure No? Perché se di queste 250 mila euro, di costi ne abbiamo l'80%... **(voce fuori microfono)**. Concordo con lei che è un esigenza lampante..., abbiamo bilancio di recuperare.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “Ringrazio il dr. Caraci per le risposte date, però io ho il dovere di fare una proposta politica alla Giunta. Ritengo che nel breve periodo occorra organizzarsi con le forze e con le risorse che abbiamo. Perché il privato riesce ad organizzarsi ed avere questa qualifica presso l'agenzia delle entrate e noi non ci riusciamo? Perché ho capito che vi vogliono i legali..., e ce li abbiamo. Ho capito che ci vogliono le competenze in materia economica e ce li abbiamo. Quindi, suggerisco all'Ente, per il bene dell'Ente stesso e dei suoi contribuenti, di organizzare meglio le risorse umane che abbiamo. Perché a questo, è una domanda che faccio, e gradirei una risposta, vorrei capire quali sono le mansioni dei due legali del Comune. Di quali aspetti peculiari si occupano..., sicuramente si occuperanno di tante cose, ma le cose di cui si occupano sono tali da valere la pena in ordine di rientro economico per cui noi non possiamo utilizzarli per esempio in un attività come quella di Agente di riscossione? Perché mi sembra un po' cercare il Vigile Urbano che sta fuori Bronte per potere la multa ad un residente Brontese. Mi scuserete della metafora, ma mi sembra una cosa del genere. Noi ogni anno, è da tre anni che guardiamo esercizi di bilancio con carenze di liquidità pur avendo una capienza in soldi..., non riusciamo..., e a fine anno abbiamo 500... 600.... 1 milione di euro da percepire perché i cittadini evidentemente, molti pagano ma tanti No. Una riorganizzazione delle nostre forze lavoro, visto che abbiamo le figure, almeno sulla carta come titolo di studio le abbiamo, una riorganizzazione non si potrebbe avanzare? È una proposta politica, poi se trova spazio nelle priorità e nelle esigenze dell'Amministrazione magari si porta avanti, oppure mi si dice < è impossibile perché non riusciamo>.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco

Il Consigliere Franco: “Il collega Messina mi ha anticipato adesso con il suo intervento. Poi volevo chiedere, visto che comunque abbiamo un'idea di queste 254 mila euro che devono essere... **(voce fuori microfono)** dai dati che aveva dato lei erano più o meno 255 mila euro; se già da subito abbiamo la disponibilità da parte di riscossione Sicilia, che si attiverà sin da subito, riusciamo anche a calcolare quale potrebbe essere il costo per il Comune stesso? **(voce fuori microfono)**. No... **(voce fuori microfono)**. Era una domanda..., riusciamo a capire quali sono, anche sulla base di questo, gli ipotetici costi che noi dobbiamo sopportare?”

Il dr. Caraci: “La differenza fra una società privata ed un'altra può essere nella percentuale dell'aggio sul riscosso..., ci può essere chi fa un'offerta maggiore e chi un'offerta minore. Il problema per quantificare il costo dipende a quale livello di procedure arriviamo. Se si inizia con l'ingiunzione fiscale o con l'invio delle cartelle esattoriali ed il contribuente paga, tutto si esaurisce là. Si pagano solo



COMUNE DI BRONTE

le spese della predisposizione, della stampa e dell'invio; se poi andiamo avanti, se iniziano le fasi cautelari, quindi il preavviso di fermo, il fermo amministrativo, il pignoramento presso terzi..., è chiaro che i costi aumentano.”

Il Consigliere Franco: “Ma non si può utilizzare il nostro organigramma fino a quando non ci sono problemi? Cioè, utilizzare questo tipo di... (voce fuori microfono) intanto iniziare il processo attraverso il nostro organigramma da qui al 31 dicembre..., ma anche dopo cioè, utilizzare il nostro personale per iniziare l'iter e poi eventualmente adire a riscossione Sicilia, o quello che sarà, solo nel momento in cui ci saranno delle opposizioni e quindi c'è la necessità di attivare dei procedimenti cautelari. Si può fare questo per una riduzione dei costi per l'Ente?”(voce fuori microfono)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: “Nulla da eccepire a tutti gli interventi che mi hanno preceduto... io intanto vorrei fare una domanda al dr. Caraci; approvando oggi questo atto in Consiglio, che tempi ci sono per effettuare questo recupero? (voce fuori microfono). Benissimo. Una volta che i tempi saranno brevissimi..., ora mi ricollego io a quasi due anni fa, quando il gruppo di cui mi onoro di fare parte, di opposizione a questa Amministrazione, ha fatto una interrogazione, non mi si dica che è fuori luogo perché è sempre correlata, dove chiedevamo..., perché da un lato è bene che noi approviamo oggi questa collaborazione con Serit o Riscossione..., ma è altrettanto vero che qualche servizio in più ai nostri concittadini bisogna darlo. Due anni fa il sottoscritto, insieme al gruppo di cui faccio parte, ha presentato una interrogazione..., dove c'era un treno che stava passando e che purtroppo l'incompetenza di questa Amministrazione non ha voluto prendere. Il treno era che Riscossione Sicilia entro febbraio 2016, a me pare che l'interrogazione io l'abbia fatta a novembre 2015, ogni Comune che ne voleva fare parte faceva una richiesta a Riscossione Sicilia per aprire uno sportello multifunzionale a costo zero, doveva solo dare una stanza all'agenzia di riscossione, e poi mandavano loro un dipendente che faceva tutto. Ora noi ce l'abbiamo..., ogni venerdì viene un dipendente di Riscossione Sicilia..., ma è un servizio più che scadente, non per la persona che lo effettua, ma per il servizio che non viene dato. Invece, con quella forma di collaborazione che doveva creare il Comune, e non lo ha fatto..., purtroppo non ha voluto prendere in considerazione l'indirizzo fatto da questo gruppo consiliare, non se ne è fatto nulla..., perché quella convenzione trattava di potere agevolare i cittadini Brontesi nelle varie pratiche..., nelle loro pratiche, che non si fermano solo a guardare al terminale la loro posizione come avviene oggi. E mi riferisco a richiedere rateizzazioni, mi riferisco a richiedere il relativo pagamento senza bisogno di scendere a Catania, mi riferisco anche all'eliminazione dei fermi amministrativi nelle macchine quando dovuta. Oggi ci ritroviamo a votare quest'atto ed io sono d'accordo a votarlo, però mi viene in mente sempre, cara Amministrazione, che purtroppo questa era gran parte della programmazione che non avete voluto ascoltare..., e che poteva agevolare i nostri cittadini. I nostri cittadini, anche in virtù, dr. Caraci, che prossimamente ci sarà la riapertura della rottamazione delle nuove cartelle..., e quindi questo servizio per Bronte sarebbe stato utilissimo. Quindi, benissimo questo atto, lo voterò senza alcun problema, però una delusione totale.”

Entra in aula il Consigliere Calamucci (Consiglieri presenti 14)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petronaci



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Petronaci: “Io riallacciandomi al ragionamento che faceva la collega Franco, e per questo voglio conforto dal dr. Caraci, mi pare di avere capito, sulla base della normativa che è entrata in vigore lo scorso anno, che comunque noi possiamo anche in un secondo momento aderire alla gestione della riscossione coattiva dei tributi nei confronti di Equitalia o Agenzia delle entrate riscossione Sicilia. Quindi, non sarebbe più... **(voce fuori microfono)**; come indirizzo allora non sarebbe opportuno a questo punto, intanto mandare le nostre ingiunzioni fiscali e se poi in un secondo momento è necessario procedere ad attività di recupero coattivo tramite... **(voce fuori microfono)** siccome la normativa prevede che nella ipotesi in cui si devono attivare le procedure cautelari, quali il pignoramento presso terzi... **(voce fuori microfono)** possiamo fare in un secondo momento la nostra adesione a Riscossione Sicilia **(voce fuori microfono)**. Però, l'ingiunzione fiscale, da quello che mi risulta, la possiamo fare noi come Comune...; la cartella esattoriale è quella che può fare, e deve fare, poi Riscossione Sicilia. **(voce fuori microfono)**. Va bene..., la risposta è stata data indirettamente; cioè, l'ufficio non è nelle condizioni di..., perché si poteva fare in questo modo..., cioè intanto si mandavano le ingiunzioni fiscali anche per interrompere i termini di prescrizione e se poi si dovevano attivare le procedure di riscossione si poteva aderire a Riscossione Sicilia... **(voce fuori microfono)**. Grazie... è stato chiarissimo.”

Entra in aula il Consigliere Longhitano, esce il Consigliere Calamucci (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Triscari

Il vice Sindaco: “Io volevo fare un chiarimento anche da parte dell'Amministrazione. Certe decisioni è chiaro che non vengono prese a cuor leggero. Le valutazioni di costi- benefici è chiaro che sono state fatte, anche sulle esperienze di altri Comuni che sono su questo campo abbastanza all'avanguardia. Per cui affidare a nuova Riscossione Sicilia, ad un Ente privato..., infatti non ci siamo preclusi la strada di cambiare riscossione Sicilia con una società privata che ci possa dare non solo in termini economici..., perché è vero che dobbiamo guardare anche al costo, ma dobbiamo guardare anche alla solidità della società. Per cui, se viene una società che ci propone rispetto a Riscossione Sicilia 2 euro in meno però non la riteniamo solida..., è chiaro che si devono fare attente valutazioni. Per quanto riguarda quello che ha affermato il Consigliere Messina, per utilizzare il nostro personale, è una cosa che si potrebbe fare. Nulla è impossibile, ma ritengo che in questo contesto conviene sempre, in modo da evitare che non ci siano le prescrizioni, intanto affidare a riscossione Sicilia o ad una società che ci garantisca tutto..., e poi nel frattempo si potrebbero anche formare, perché sulla carta è vero che abbiamo il giusto personale, ma deve essere formato e dobbiamo anche investire sul personale..., per cui potremmo sulla carta anche risparmiare. Così facendo, se lo facciamo in questo momento noi..., non risparmieremo niente perché, diceva bene il dr. Caraci, i primi avvisi di accertamento partono e si fanno, ma quando poi si deve arrivare al punto di pignorare e fare altre azioni, il Comune si è sempre fermato..., non solo questa Amministrazione, ma anche le Amministrazioni precedenti, tutte le Amministrazioni precedenti. Per cui io ritengo che oggi la strada maestra è questa. Intanto interrompere i termini e cercare di incassare il più possibile..., perché se pagano le spese sono minime; il problema sorge dopo..., per cui non si può fare né un totale oggi delle spese che noi andiamo ad affrontare, perché dobbiamo vedere step per step. Quello che succede..., perché c'è il 10% che paga e ci costerà meno, ma se il 90% non paga e dobbiamo fare le ingiunzioni ed i pignoramenti è chiaro che i costi saliranno. Ma i benefici io



COMUNE DI BRONTE

ritengo, e l'Amministrazione ritiene, che sono sempre maggiori dei costi. Per cui la proposta dell'ing. Messina io l'accetto, e penso anche l'Amministrazione, ma è una cosa che si potrebbe fare in un secondo tempo formando il nostro personale che sulla carta abbiamo.”

Il Presidente: “Passiamo alle votazioni. Prima votiamo l'emendamento del dr. Caraci... (voce fuori microfono) dichiarazione di voto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza

Il Consigliere Leanza: “Noi siamo naturalmente d'accordo e mi ritrovo anche nelle parole del vice Sindaco. Io un po' rivendico, insieme ad Ernesto Di Francesco, che abbiamo posto all'attenzione questo argomento; di efficientare questa procedura, di efficientare il Comune dal punto di vista dell'attività recupero coattivo perché è un'esigenza reale e concreta per potere rendere esigibili la grossa mole di crediti che non riusciamo ad incassare. Prendiamo atto che ancora il Comune, dal punto di vista delle risorse umane e le competenze, non è in grado direttamente a svolgere questo servizio, ma magari con il tempo affiancando la struttura che sarà individuate, che assisterà il Comune in questa attività, di potere con il tempo essere noi autonomi. Quindi, siamo d'accordo a questa impostazione che è stata data, di individuare a questo atto di indirizzo quelli che sono i soggetti che possono assistere il Comune perché questa è una vera criticità per quanto riguarda il Comune. Dal 2012 noi non ci affidiamo più a riscossione Sicilia. In questi 5 anni abbiamo potuto vedere che sono state perse per strada un po' di crediti che non siamo riusciti ad incassare, forse non c'è nemmeno troppo ordine all'interno di questa situazione...., quindi è importante rimetterci in un binario di efficienza, di economicità... perché oggi purtroppo i Comuni sono degli esattori con le risorse regionali e statali che vengono sempre ad essere diminuiti; e quindi essendo un soggetto esattore, si deve fondare per lo più con le proprie risorse. Quindi, chi deve pagare è giusto che paghi l'equo. Quindi, noi come gruppo Bronte 2.0, anche a nome di Di Francesco, siamo d'accordo e voteremo favorevolmente questo atto di indirizzo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina

Il Consigliere Messina: “io mi ritengo parzialmente soddisfatto dalla risposta che ha dato l'Amministrazione. In merito..., avevo già fatto la dichiarazione di voto, per il bene del paese, perché se mi si dice che si rischia di non prendere questi soldi entro il 31 dicembre, io non posso che essere favorevole a questa cosa. Però nella dichiarazione di voto ci sta anche tutto il mio disappunto su tutto quello che non è l'impegno che si sta prendendo nero su bianco e che però come Capogruppo del PD e come Consigliere comunale, chiedo ufficialmente che venga messo a verbale, che io voglio sapere quali sono le mansioni dei suddetti funzionari di cui si faceva menzione poco fa, quali sono le carenze attualmente dell'ufficio che impediscono l'esazione diretta; perché è facile dire che non siamo in grado, ma io vorrei capire cosa non siamo in grado di fare e che cosa manca per lavorare affinché che quello che manca lo portiamo..., non per punire qualcuno, me ne guarderei. A me risulta che nel passato, vice Sindaco, attraverso progetti finalizzati questi uffici hanno riscosso (**voce fuori microfono**) non lo so se è il coattivo o No..., non lo so..., nascondiamoci dietro il lessico dell'italiano, il coattivo, il meno coattivo, il più o meno cattivo...”

Il Presidente: “C'è una bella differenza...”

Il Consigliere Messina: “Io ho questo retaggio culturale. Allora, messo a verbale, richiedo, il Consigliere Gaetano Messina richiede quali sono le mansioni d'Istituto degli uffici, legale e tributi, e



COMUNE DI BRONTE

quali sono le mansioni che mancherebbero affinché gli stessi sopradetti uffici si possano occupare direttamente della funzione di agente di riscossione per il Comune. È una richiesta che posso fare a nome dei cittadini oppure è illegittima? Ditemelo..., che mi alzo e me ne vado. Grazie.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: “Dichiarazione di voto. Ricollegandomi a quanto detto dal Consigliere Messina..., caro Consigliere Messina ha ragione; la risposta l’Amministrazione non gliela può dare perché non è in grado di darla. Il nostro gruppo voterà favorevole.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: “Oggi il Consigliere Messina mi anticipa sempre in tutto..., il PD e M5S stranamente si trovano d’accordo. Il ragionamento che ho fatto prima..., io comunque ritengo si possa attuare anche perché, ha detto bene il Consigliere Petronaci che ha colto quello che intendevo dire io, perché magari non mi sono espressa tanto bene...; trovandoci in ogni caso costretti a votarla perché c’è la necessità di questo recupero, almeno di queste 255 mila euro che non sono pochi per la situazione in cui si trova anche il bilancio comunale, ovviamente dichiaro il mio voto favorevole a questa proposta.”

Il Consigliere Leanza: “Dr. Caraci, però chiarisca che non è attraverso il recupero coattivo che si bloccano gli atti interruttivi di queste 250 mila euro. I 250 mila euro lo farà il Comune con il ruolo..., che è cosa diversa dal recupero coattivo che è un procedimento che si deve mettere in campo. Non è che questo che stiamo votando è legato ad interrompere gli atti interruttivi..., sono due cose diverse..., quello lo fa il Comune con il ruolo..., e lo sta facendo, come ha detto il dr. Caraci. Questo forse non si è capito.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: “A nome del mio gruppo dichiara che siamo favorevoli a questa proposta di delibera, tanto è vero che in Conferenza dei Capigruppo abbiamo accelerato per portare questo Ordine del Giorno al più presto..., perché è giusto nei confronti di tutti i cittadini che pagano i tributi..., dobbiamo recuperare anche per quelli che non pagano...; e quindi per essere una cosa equa per il nostro Comune recuperare 250 mila euro, che non sono pochi, e come si diceva prima, che già nel bilancio per fare una manovra di 5-10 mila euro abbiamo fatto salti mortali..., non si poteva fare perché si scongiuravano gli equilibri del bilancio..., 250 mila euro servono per dare dei servizi ai nostri cittadini,, soprattutto in quei settori molto sensibili di cui abbiamo sempre discusso. Per questo motivo siamo favorevoli.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Presidente, se non ricordo male questa delibera è datata 3 luglio 2017. Non si può attendere in merito ad un caso così importante tre mesi, anche perché..., per ricordare, le voglio dire che dal 2015 che ci siamo insediati come nuovo Consiglio Comunale, 2016, 2017..., abbiamo fatto mediamente da 15 a 16 Consigli l’anno, e di questi 15-16 Consigli l’anno, 6-7 sono solo ed esclusivamente per trattare il bilancio. Lei pensa che per tutti i problemi che ci sono oggi, che attanagliano..., senza colpevolizzare nessuno, lei pensa che con 8-10 Consigli Comunali per trattare tutte le vicissitudini che ci sono..., lei pensa che è possibile continuare ad andare avanti così? Io penso che il Consiglio Comunale si deve riunire molto ma molto di più, anche perché questa città ha molto bisogno di confronto, di dialogo..., perché si è fatta molta confusione. Quindi, in merito alla vicenda io



COMUNE DI BRONTE

il parere favorevole lo avevo dato con il bilancio precedente... lo riconfermo ora il nostro voto favorevole come gruppo dei centristi. Mi auguro che queste cose vengano trattate prima.”

Il Presidente: “Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione dell'emendamento.”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n.22986 del 18/10/2017, a firma del Dott. Pietro Caraci

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n.14 voti unanimi favorevoli (presenti 14)

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento prot. n.22986 del 18/10/2017, a firma del Dott. Pietro Caraci

Il Presidente:”adesso votiamo la proposta come emendata”.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'o.d.g., così come emendata

Con n.14 voti unanimi Favorevoli (presenti 14)

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all'O.d.g., così come emendata successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.14 voti unanimi Favorevoli (presenti 14)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo

Il Consigliere Di Mulo: “Io mi scuso perché sono arrivato in ritardo, però voglio, solo per conoscenza, le voglio dire che da qualche giorno mi dicono che si è insediato il nuovo comandante dei VVUU.”



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Io avuto la comunicazione circa 1 ora addietro..., e l’ho mandata a tutti i Consiglieri.”

Il Consigliere Di Mulo: “Perfetto..., però la delibera non è stata fatta un ora fa, ma da alcuni giorni. Io penso che il Consiglio Comunale in merito a questi atti importanti debba essere informato in tempo. E’ accaduto spesso e volentieri che ci sono queste nuove guide..., io faccio gli auguri a questo nuovo comandante, anche senza conoscerlo, mi auguro che sia la volta buona per cambiare la situazione, anche se non ci credo perché le condizioni non ci sono, per cambiare la situazione della viabilità della nostra cittadina. Però, Presidente, è opportuno che lei vigili in merito queste vicende; ed è opportuno che il Consiglio Comunale lo sappia prima di qualcuno altro, anziché essere messo a conoscenza con le determine fatte o con le delibere o con nomine fatte..”

Comune di Bronte

Provincia di Catania

Partita I.V.A. 00291400877-C.A.P. 95034

Prot. n. 22986 del 18/10/2017

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Segretario Generale

Al Sig. Sindaco

SEDE

Oggetto : Emendamento alla proposta di deliberazione avente come oggetto " Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali a Riscossione Sicilia S.p.A. ed all'Agenzia delle Entrate Riscossione"

Vista la proposta di deliberazione richiamata in oggetto n. 86 del 5/07/2017, trasmessa con nota prot.14512 del 12/07/2017; considerato che il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali, il ruolo di cui al D.P.R. n. 602/73, l'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910 direttamente o tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97 e dato atto che nel vigente regolamento generale delle entrate all'art. 8, lett. d) è prevista la possibilità di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui al sopra citato art. 53; considerato altresì che nella proposta di cui trattasi è prevista soltanto la possibilità di affidare la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al citato D.P.R. n. 602/73 ad un unico concessionario (Riscossione Sicilia spa / Agenzia delle Entrate-Riscossione; ritenuto pertanto necessario non precludere la possibilità di affidamenti ad altri soggetti abilitati all'attività in oggetto;

per le suddette motivazioni si formula il seguente emendamento tecnico da inserire come punto n. 3. del dispositivo, numerando altresì come punto 4. La dichiarazione di immediata esecutività:

3. Dare atto che l'affidamento di cui ai punti precedenti non preclude la possibilità di effettuare affidamenti relativi alla riscossione coattiva delle entrate comunali ad altri soggetti secondo la disciplina di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 416.



Il Capo della VI Area

(Dott. Pietro Caraci)



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: VI AREA - ENTRATE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.86 DEL 05-07-2017

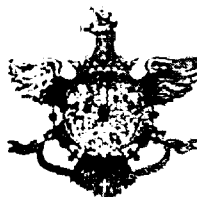
Oggetto: Affidamento della Riscossione coattiva delle entrate comunali a Riscossione Sicilia S.P.A ed all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Data 05-07-2017

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 06-07-2017

Il Dirigente del servizio
CARACI PIETRO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : **FAVOREVOLE**

Data: 10-04-2017

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

Premesso che:

- l'art.2 Dl n.193 del 2016, così come sostituito dall'art.35 del Dl n.50 del 2017, dispone al comma 2 che *"A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n.46 delle società da esse partecipate"*.

- dal 1° luglio 2017, l'art.1 del Dl n.193 del 2016 prevede lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle entrate ed in particolare all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle entrate, denominato "Agenzia delle Entrate- Riscossione", in Sicilia "Riscossione Sicilia S.p.A." ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/2015;

- in base alle disposizioni normative sopra richiamate il Comune a decorrere dal 1° luglio 2017 potrà deliberare di affidare le attività di riscossione spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali a Riscossione Sicilia S.p.A., quale soggetto preposto alla riscossione nel territorio siciliano:

- l'art. 52 del D.Lgs. n.446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate.

Considerato che:

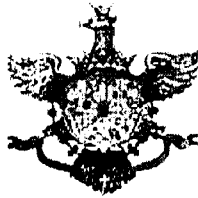
- il quadro normativo relativo alla riscossione coattiva appare alquanto discontinuo e farraginoso, tant'è che:

- l'art. 10 della legge n. 23 del 2014, cosiddetta delega fiscale, aveva previsto, il riordino della disciplina della riscossione delle entrate degli enti locali, nel rispetto dell'autonomia locale, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, rivedendo la normativa vigente e coordinandola in un testo unico di riferimento che recepisca, attraverso la revisione della disciplina dell'ingiunzione di pagamento prevista dal R.D. n.639 del 1910, le procedure e gli istituti previsti per la gestione dei ruoli di cui al DPR n.602 del 1973, adattandoli alle peculiarità della riscossione locale;

- il Dl n. 70 del 2011, art.7, comma 2, lett. gg-ter), aveva inizialmente previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 Equitalia doveva cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali dei Comuni e delle Società da essi partecipate; termine che è stato oggetto di più proroghe, anche semestrali, e da ultimo con Dl n.193 del 2016 è stata fissata la data del 30 giugno 2017, in coincidenza con la soppressione di Equitalia e l'istituzione del nuovo soggetto Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Considerato inoltre che:

- il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al D.p.r. n.602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.d. n.639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento, la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs. n.446 del 1997;



COMUNE DI BRONTE

- la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a seconda il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione.

Ritenuto, per quanto esposto, necessario che il Comune di Bronte abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. n.446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;
- il regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2008:

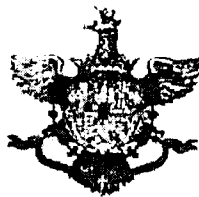
- Vista la nota prot. n. 346776 del 31/05/2017 dell'Agenzia della Riscossione Sicilia S.p.A.

PROPONE

1. Di affidare, a decorrere dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art.2 dell'art.2 del decreto legge n.193 del 22 ottobre 2016, a Riscossione Sicilia S.p.A.ed all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al D.p.r. n.602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali.

2. Dare atto che l'affidamento a Riscossione Sicilia S.p.A si intende per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nella Regione Siciliana e che l'affidamento a Agenzia delle Entrate-Riscossione si intende per i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale fuori della Regione Siciliana;

3. Dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 09-11-2017 al 24-11-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 18-10-2017:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- [] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 18/10/2017



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sapia Maria Teresa